

Strade a rischio, controlli col telelaser

Scontro tra Lega e Gandi per i cartelli

Installati per segnalare i vigili dove avvengono più incidenti: 46 nel 2015 in via Carducci

Il cartello montato ieri mattina in via Carducci, all'ingresso della città, non è passato inosservato. «Controllo elettronico della velocità», si legge. Poche parole che sono bastate per scatenare molte reazioni. A partire da quelle della Lega. «È scandaloso — scrive su Facebook il capogruppo del Carroccio, Alberto Ribolla —. Si vogliono spillare altri soldi dalle tasche dei cittadini. Non appena verrà messo in funzione, andremo a coprirlo». In via Carducci non verrà però installato

I dati

L'anno scorso in via Carducci 32 feriti, oltre 40 incidenti in via Autostrada

alcun autovelox. Il cartello serve per avvisare i cittadini che, su questa strada, verrà controllata la velocità con il telelaser. Cioè uno strumento mobile molto utilizzato dalla polizia cittadina e capace di rilevare l'eccesso di velocità anche a distanza. «In via Carducci — spiega Palazzo Frizzoni — sono stati installati dai tecnici di Atb i primi cartelli d'informazione sui controlli che la polizia svol-



L'avviso
Il cartello montato ieri dai tecnici Atb in via Carducci

ge periodicamente e da oltre sei anni per verificare, mediante telelaser, il rispetto del limite di velocità e garantire così una maggiore sicurezza sulle strade del centro abitato». Una necessità dettata dai dati sugli incidenti. L'anno scorso, in via Carducci, ci sono stati 46 incidenti, che hanno provocato 32 feriti. Nel 2014 andò anche peggio: i 34 incidenti causarono un morto e 22 feriti.

Il montaggio dei cartelli continuerà anche nei prossimi giorni sui lunghi rettilinei che si trovano all'interno del perimetro cittadino: via Briantea, via Lunga, le circonvallazioni interne, via Autostrada, via Cesare Correnti. Il portale di opendata del Comune di Bergamo dice che, l'anno scorso, lungo la Briantea ci sono stati sette incidenti, con dieci feriti. Sempre nel 2015, in via Lunga

ci sono stati sei scontri o tamponamenti, con otto feriti. Tra le strade più pericolose c'è via Autostrada, dove l'anno scorso si sono verificati più di 40 incidenti, con oltre 20 feriti. Più di dieci incidenti e una decina di feriti, nel 2015, anche in via Correnti.

Lungo queste strade la polizia farà controlli anche con il telelaser. Ma la Lega non ci sta. «Ricordo che per via Carducci-Briantea — aggiunge Ribolla — avevo chiesto più volte tramite ordini del giorno di portare il limite a 70 chilometri all'ora, perché è una strada di accesso e uscita fondamentale e distante dalle abitazioni. Stanno copiando il loro amico Pisapia». Quei cartelli, spiega però l'amministrazione Gori, pres segnalano i controlli che le forze dell'ordine fanno abitualmente in città già dal 2009. «In provincia — dice l'assessore alla Sicurezza Sergio Gandi — ci sono centinaia di cartelli simili a questi. Abbiamo ritenuto utile, anche nei confronti della cittadinanza, installarli in città, in concomitanza di quei tratti di strada in cui si registrano numerose violazioni del limite di velocità e in cui l'incidentalità è alta».

Silvia Seminati

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

● Ieri i tecnici di Atb hanno installato in via Carducci i primi cartelli, per informare i cittadini dei controlli che la polizia locale svolge con il telelaser

● Nei prossimi giorni verranno montati altri cartelli dove ci sono le abituali postazioni di controllo: in via Briantea, in via Lunga, sulle circonvallazioni interne, in via Autostrada, e in via Cesare Correnti

